

**NOTE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA PROGRAMMAZIONE
D'ISTITUTO**

ESTRATTO DEL DOCUMENTO APPROVATO AL COLLEGIO DEL 18/12/2020

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- LEGGE 20 agosto 2019 , n. 92 " *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*"
- D.M. 35, 22 giugno 2020, *LINEE GUIDA per l'insegnamento dell'educazione civica*
- PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA
(Prot. MIUR n.19479 del 16 luglio 2020)

La Legge n. 92 /2019, definisce i "Principi" dell'educazione civica specificando che essa "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" e sviluppa nelle istituzioni scolastiche la "conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

Il suo insegnamento nelle istituzioni scolastiche, ha carattere di trasversalità e prevede, per ciascun anno di corso, un monte ore che non può essere inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe mentre, nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, **un docente con compiti di coordinamento**. Nell'ambito dell'autonomia nell'attuazione normativa e nella sperimentality prevista fino all'anno scolastico 2022/2023, i consigli di classe decidono autonomamente la distribuzione ore/docenti avendo cura di rispettare il monte ore previsto e di svolgere le attività di educazione civica sia nell'ambito delle UDA che nella didattica curricolare.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali : il docente coordinatore, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti nell'ambito del consiglio di classe (vedi funzionigramma allegato).

Nella pianificazione delle attività di educazione civica, nell'ottica della costruzione di un vero processo di cittadinanza attiva e consapevole , occorre rafforzare il legame con le

famiglie (patto di corresponsabilità) e con il territorio (enti locali, associazioni, volontariato...)

Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica definiscono i nuclei tematici a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla legge:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. Questo compito sarà svolto nel nostro Istituto dal Gruppo di lavoro per l'educazione civica coordinato dal Referente d'Istituto per l'educazione civica. I referente e i membri del gruppo di lavoro partecipano al Piano di formazione dei docenti per l'educazione civica organizzato dall'Ambito 5 , in applicazione della normativa ministeriale.

SCHEMA ORGANIZZATIVO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

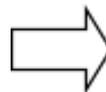
DIRIGENTE - GRUPPO DI LAVORO PTOF



REFERENTE D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

(Alessandra Amori)

GRUPPO DI LAVORO PER L'EDUCAZIONE CIVICA



Formazione nell'ambito del "PIANO
PER LA FORMAZIONE DEI
DOCENTI PER L'EDUCAZIONE
CIVICA

(Anna Zollo IPAA, Luciano Forlano Sc.Sec. I grado, Alessandra Cecchini e

Venanzina Mortaro sc.primaria, Gabriella Ceccatoni sc . infanzia)



COORDINATORI (REFERENTI) DI CLASSE PER L'EDUCAZIONE CIVICA



DOCENTI DI CLASSE

FUNZIONIGRAMMA

<p style="text-align: center;">REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Funzione connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.</p> <p><i>Il referente , avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</i></p> <p>Si occuperà inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none">● costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola● Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
<p style="text-align: center;">GRUPPO DI LAVORO PER L'EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>E' formato da docenti dei diversi ordini di scuola che hanno partecipato alla formazione specifica o hanno particolare esperienza utile alla definizione del curricolo verticale .Ha la funzione di coadiuvare il referente d'istituto nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">● Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;● Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;● Socializzare le attività agli Organi Collegiali;● Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;● Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;● Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; ● Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; ● Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.
COORDINATORI (REFERENTI) EDUCAZIONE CIVICA DI CLASSE	<p>Hanno il compito di coordinare all'interno del consiglio di classe la pianificazione delle attività di educazione civica avendo cura di raggiungere le 33 ore annue. Le 33 ore devono essere svolte con la massima trasversalità possibile e devono preferibilmente essere inserite all'interno dell'UdA .</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Condividere la tabella di distribuzione oraria /docente fornito dal referente d'Istituto (si allega modulo) ● Controllare, in occasione della valutazione intermedia e poi di quella finale, le attività svolte per singola classe verificando la distribuzione oraria degli interventi di educazione civica con i docenti che li hanno svolti e le tematiche trattate. ● Raccogliere dai colleghi le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella ● Riportare il voto/giudizio in pagella
DOCENTI DI CLASSE	<p>Per il I ciclo è prevista la contitolarità dell'insegnamento. I docenti di classe, previo progettazione nell'ambito del consiglio di classe, trattano gli argomenti relativi al raggiungimento delle competenze di educazione civica avendo cura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Annotare sul proprio registro personale le attività di educazione civica svolte e comunicarle al coordinatore ● Collaborare e confrontarsi con i colleghi di classe per pianificare le attività di educazione civica ● Compilare periodicamente la tabella delle attività condivisa dal coordinatore di classe per l'educazione civica.

SPECIFICHE PER IPAA (referente Prof Anna Zollo)

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti (anche attraverso utilizzo quota autonomia e che abbiamo come presupposto

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione,

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

L'insegnamento di Educazione Civica ovviamente può essere messo in relazione con i P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) sia per quelle attività che si svolgono internamente alla scuola, sia in tutte quelle situazioni in cui i progetti svolti insieme all'impresa esterna trovando correlazione con uno dei tre nuclei concettuali stabiliti (Costituzione, Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Digitale). In questo caso le attività di P.C.T.O., opportunamente progettate e poi valutate dal docente Tutor, consentono allo studente di poter raggiungere gli obiettivi di apprendimento riguardanti l'Educazione Civica e possono confluire in sede di Consiglio nella gamma di dati valutabili dal docente coordinatore di Educazione civica, ai fini di una completa valutazione del percorso di formazione dello studente.

Articolazione: 1° biennio; 2° Biennio e 5° anno.

Il senso del biennio unitario proposto dalle Indicazioni per il primo biennio assume, così come sottolineano le Linee guida, una forte valenza orientativa; tale valenza è giustificata dalla presenza di una larga porzione di discipline comuni a tutti gli indirizzi e da una organizzazione delle competenze, abilità e conoscenze per assi formativi. Oltre a ciò, la presenza di discipline comuni, permette non solo un serio accompagnamento verso il percorso successivo al primo biennio, ma anche azioni di riorientamento se necessario.

L'articolazione del secondo biennio e del quinto anno tende alla promozione progressiva delle competenze acquisite dagli studenti nel primo Biennio, meglio qualificandosi in stretta correlazione con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rispetto all'indirizzo di studi prescelto.

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA EUROPEA

Le competenze acquisite tramite l'insegnamento di Educazione civica concorrono alla acquisizione di obiettivi formativi in uscita già previsti dalla formulazione delle competenze di cittadinanza europea inserite nelle norme vigenti. Di seguito un quadro sinottico con lo scopo di unificare gli obiettivi formativi in uscita delle studentesse e degli studenti.

